
Presidenza: Finlandia**SEDUTA ALLARGATA DEL CONSIGLIO PERMANENTE
(1509^a Seduta plenaria)**

1. Data: lunedì 24 febbraio 2025 (nella Neuer Saal e via videoteleconferenza)

Inizio: ore 14.05

Fine: ore 17.30

2. Presidenza: Ambasciatore V. Häkkinen
Sig.a M. Neuvonen

Presidenza, Federazione Russa (Annesso)

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: L'AGGRESSIONE IN CORSO DELLA
FEDERAZIONE RUSSA CONTRO
L'UCRAINA

Presidenza, Presidenza in esercizio (CIO.GAL/14/25 OSCE+), Ucraina (PC.DEL/191/25), Polonia-Unione europea (PC.DEL/153/25), Polonia (PC.DEL/158/25 OSCE+), Svizzera (PC.DEL/155/25 OSCE+), Malta (PC.DEL/181/25 OSCE+), Slovacchia (PC.DEL/154/25 OSCE+), Regno Unito (PC.DEL/156/25 OSCE+), Ungheria (PC.DEL/170/25 OSCE+), Georgia (PC.DEL/175/25 OSCE+), Cechia (PC.DEL/172/25 OSCE+), Albania (PC.DEL/141/25 OSCE+), Moldova (PC.DEL/168/25/Corr.1 OSCE+), Liechtenstein (PC.DEL/139/25 OSCE+), Lettonia (PC.DEL/162/25 OSCE+), Paesi Bassi (PC.DEL/147/25 OSCE+), Austria, Monaco (PC.DEL/142/25 OSCE+), Lussemburgo (PC.DEL/157/25 OSCE+), Croazia (PC.DEL/166/25 OSCE+), Germania (PC.DEL/144/25 OSCE+), Cipro, Serbia, Francia (PC.DEL/171/25 OSCE+), Romania, Islanda (PC.DEL/163/25 OSCE+), Grecia (PC.DEL/169/25 OSCE+), Slovenia (PC.DEL/161/25 OSCE+), Belgio, Irlanda (PC.DEL/151/25), Montenegro (PC.DEL/165/25 OSCE+), San Marino, Svezia, Bulgaria, Lituania, Danimarca (PC.DEL/152/25), Estonia (PC.DEL/159/25 OSCE+), Santa Sede (PC.DEL/145/25 OSCE+), Andorra, Norvegia (PC.DEL/164/25), Portogallo,

Canada (PC.DEL/160/25 OSCE+), Spagna, Macedonia del Nord (PC.DEL/174/25 OSCE+), Bosnia-Erzegovina (PC.DEL/173/25 OSCE+), Türkiye (PC.DEL/167/25 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/146/25), Italia (PC.DEL/148/25 OSCE+), Federazione Russa (PC.DEL/150/25), Giappone (Partner per la cooperazione), Repubblica di Corea (Partner per la cooperazione), Australia (Partner per la cooperazione) (PC.DEL/149/25 OSCE+)

Punto 2 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

Nessuno

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

Nessuno

4. Prossima seduta:

giovedì 27 febbraio 2025, ore 10.00 nella Neuer Saal e via videoteleconferenza



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/1509
24 February 2025
Annex

ITALIAN
Original: RUSSIAN

1509^a Seduta plenaria
Giornale PC N.1509, punto 2

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA

Signor Presidente,

assecondando la congiuntura politica, la Presidenza in esercizio finlandese continua a violare platealmente le regole della nostra Organizzazione e a organizzare arbitrariamente discussioni sul tema dell'Ucraina in seno a un organo decisionale dell'OSCE. L'insistente inclusione di un punto controverso a sé stante relativo all'"aggressione russa contro l'Ucraina" nell'ordine del giorno del Consiglio permanente, anche in seduta allargata, è assolutamente inaccettabile. Tali azioni sono in diretto contrasto con i punti ricorrenti dell'ordine del giorno stabiliti dalle Norme procedurali dell'OSCE (capitolo IV.1(C)). Consideriamo tutto ciò una manifestazione di arbitrarietà da parte della Presidenza in esercizio. L'ordine del giorno distribuito per l'odierna seduta allargata presenta un carattere apertamente conflittuale e non offre a tutti gli Stati partecipanti la possibilità di partecipare su base paritaria e non discriminatoria a una discussione sugli sviluppi in Ucraina e nella regione circostante.

La convocazione delle sedute del Consiglio permanente deve essere pienamente conforme alle Norme procedurali dell'OSCE per quanto riguarda le consultazioni con tutti gli Stati partecipanti (paragrafi IV.1(C)1 e IV.1(C)3) e non può essere incompatibile con le disposizioni del mandato della Presidenza in esercizio, che la obbliga esplicitamente a tenere conto, nelle sue azioni, dell'intera gamma di opinioni (Decisione N.8 del Consiglio dei ministri di Porto del 2002). Inoltre, conformemente alle Norme procedurali dell'OSCE, la prerogativa di convocare sedute allargate spetta allo stesso Consiglio permanente, e non alla Presidenza (paragrafo II(B)5). Il Consiglio permanente non ha adottato alcuna decisione sulla convocazione di una seduta allargata.

Nel caso in cui, nel corso della seduta odierna, si preveda di proclamare un minuto di silenzio, la Federazione Russa vi prenderà parte a condizione che sia utilizzata una formulazione neutrale in cui si faccia riferimento a tutti i civili che hanno perso la vita durante le ostilità. In caso contrario, riterremo che le azioni della Presidenza siano dettate non da considerazioni di umanità, ma piuttosto dall'intenzione di "disumanizzare" completamente tutti coloro che non rientrano nella "matrice" propagandistica dei patrocinatori del regime di Zelenskyy.

Chiediamo di far rispecchiare questa riserva formale nel giornale dell'odierna seduta allargata del Consiglio permanente ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Grazie dell'attenzione.